

COMUNE di ERCOLANO
(Provincia di Napoli)

DISCIPLINARE DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA

con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta,
determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara
(artt. 55 e 82, comma 2 – lett. a) del D.Lgs. n. 163/2006 e con l'applicazione degli artt.
86, 87 e 88 del D.Lgs. 163/2006

**Affidamento del servizio di selezione, smaltimento e recupero dei rifiuti
mercatali (codice CER 200302) e dei rifiuti da spazzamento stradale
(codice CER 200303), provenienti dal territorio comunale per mesi sei
(6), periodo 01.08.2015 – 31.01.2016 -**

C.I.G. 6265627EF4

SEZIONE I – STAZIONE APPALTANTE

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale

Denominazione Città di Ercolano	Servizio/Settore/Ufficio responsabile Settore Servizi Tecnici – Sezione Protezione Ambientale
Indirizzo Via Aveta n. 36	C.A.P. 80056
Località/Città/Provincia ERCOLANO (NA)	
Telefono 081/7776636	Telefax 081/7881235
Posta elettronica (e-mail) g.imperato@comune.ercolano.na.it	Indirizzo Internet (URL) comune.ercolano.na.it

- Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: (vedi sezione I.1)
- Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: (vedi sezione IV.2)
- Indirizzo presso il quale inviare le offerte di partecipazione: (vedi sezione X)

I.2) Provvedimenti di approvazione della procedura, fonte di finanziamento

- atto di approvazione: determina dirigenziale n. 11/18124 del 03.06.2015, catalogata in data 05.06.2015 al n. 924;
- fonte/i di finanziamento: fondi comunali

I.3) Pubblicazione del bando e dell'esito

Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 163/06 e s.m. e i.:

* il Bando integrale è pubblicato

- sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti: www.serviziopubblici.it;

- sul profilo di committenza della stazione appaltante: www.comune.ercolano.na.it;

* l'Avviso di gara è pubblicato

- sulla G.U.R.I. V[^] Serie Speciale Contratti Pubblici n. 67 del 10.06.2015;

- all'Albo pretorio del Comune di Ercolano: dal 10.06.2015 al 06.07.2015;

* l'Estratto del bando è pubblicato:

- sul quotidiano edizione nazionale: "Il Mattino" del 12.06.2015;

- sul quotidiano: "Corriere del Mezzogiorno", allegato al Corriere della Sera a Napoli e in Campania del 12.06.2015;

- su "Gazzetta Aste ed Appalti Pubblici" del 12.06.2015.

Analogamente sarà pubblicato l'esito della gara.

I.4) Luogo di svolgimento della gara

La gara avrà luogo il **giorno 10.07.2015 alle ore 10,00** presso la sede del Comune di Ercolano – Settore Servizi Tecnici – Ufficio del Dirigente, in via Aveta n. 6 – Ercolano (NA), in prima seduta pubblica e nelle sedute che saranno successivamente comunicate.

I.5) Termine e luogo di presentazione delle offerte

Le offerte dovranno pervenire **entro le ore 07.07.2015 del giorno 12,00** presso il Comune di Ercolano – Ufficio Protocollo Generale, corso Resina n. 39 – piano terra – 80056 Ercolano.

SEZIONE II – OGGETTO, LUOGO E TEMPI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

II.1) Oggetto dell'appalto

Oggetto dell'appalto è il **"Servizio di selezione, smaltimento/recupero dei rifiuti mercatali (codice CER 200302) e dei rifiuti da spazzamento stradale (codice CER 200303), provenienti dal territorio comunale per mesi sei (6), periodo 01.08.2015 – 31.01.2016.**

Per la descrizione dettagliata del servizio si rimanda Capitolato di Appalto (di seguito indicato con C.S.A.).

II.2) Durata del servizio

Il servizio avrà la durata di mesi sei **(6)** a decorrere dalla data di sottoscrizione del verbale di inizio del servizio che potrà essere sottoscritto anche nelle more di stipula del contratto.

Il periodo previsto è dal 01.08.2015 al 31.01.2016.

Si precisa che, giusta quanto riportato all'art. 4 del C.S.A., qualora, nel corso dell'appalto, l'Ambito Territoriale Omogeneo (A.T.O.) Napoli 3, istituito dalla Regione Campania con propria Legge n. 5 del 24 gennaio 2014, pubblicata sul B.U.R.C. n. 7 del 27 gennaio 2014, di integrazione e modifica della L.R. Campania n. 4/2007, o altro soggetto che in seguito dovesse essere all'uopo demandato, proceda ad attivare, ai sensi delle suddette norme o di norme successive, le procedure per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, opereranno le norme previste dalla legge regionale per il periodo transitorio e l'appaltatore non potrà accampare alcuna pretesa, essendo sin da ora a conoscenza della possibilità su indicata.

II.3) Luogo di esecuzione del servizio

Il servizio di smaltimento avverrà presso impianto autorizzato localizzato sul territorio regionale Campania.

SEZIONE III – IMPORTO A BASE D'APPALTO - CONDIZIONI PARTICOLARI - SUBAPPALTO

III.1) Importo a base di gara

L'importo a base di appalto per l'intera durata del servizio di mesi sei (6) è pari a complessivi **€ 142.500,00 (euro centoquarantaduemilacinquecento/00 centesimi)** così come determinato nell'elaborato tecnico: costo sommario della spesa; il tutto oltre I.V.A.

Tutte le prestazioni del servizio oggetto dell'affidamento sono da intendersi come principali.

Tutte le prestazioni oggetto del servizio rientrano interamente tra quelle definite alla lettera A delle conclusioni della Determinazione n. 3/2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, Servizi e Forniture, non è preventivamente necessaria la predisposizione del Documento Unico di valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) e la conseguente stima dei costi della sicurezza, quest'ultimo costo pertanto pari a zero.

Il prezzo che risulterà dall'aggiudicazione della procedura resterà fisso ed invariato per tutta la durata del servizio, salvo quanto previsto all'art. 6 del C.S.A.

Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto del presente appalto verrà effettuato nel rispetto dei termini prevista dal D.Lgs. n. 231/2002 e di quanto stabilito all'art. 39 del C.S.A.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010.

Con il prezzo offerto il prestatore del servizio si intende compensato di tutti gli oneri imposti con il presente appalto.

III.2) Subappalto

Il sub-appalto è ammesso nel rispetto dell'art. 118 del DLgs 163/06 e s.m.i. e dell'art. 170 del D.P.R. n. 207/2010, previa autorizzazione dell'Amministrazione aggiudicatrice, con il limite massimo del 30% dell'importo contrattuale.

Al fine di poter richiedere il subappalto in corso di esecuzione del contratto, il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo.

L'eventuale subappalto non può essere, senza ragioni obiettive, suddiviso.

Ai sensi dell'art. 118, comma 3 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., la Stazione Appaltante corrisponderà direttamente all'appaltatore le somme dovute per il subappalto e, pertanto, l'affidatario è obbligato a trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'affidatario/i non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospenderà il successivo pagamento a favore dell'affidatario stesso.

Ai sensi dell'art. 118, comma 3 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. l'affidatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento. L'affidatario corrisponde gli oneri della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentito il responsabile del servizio ovvero il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

SEZIONE IV – DOCUMENTI DI GARA, CONSULTAZIONE, ACQUISIZIONE ATTI, CHIARIMENTI, COMUNICAZIONI – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

IV.1) Documenti di gara

I documenti a base dell'appalto sono: il bando di gara, il disciplinare di gara ed i suoi allegati, il capitolato speciale d'appalto, lo schema di contratto, l'elenco prezzi unitari e il calcolo sommario della spesa.

IV.2) Consultazione e acquisizione

I documenti e gli elaborati che sono alla base dell'appalto sono consultabili presso il Comune di Ercolano – Settore Servizi Tecnici – Sezione Protezione Ambientale – via Aveta n. 6, nei giorni feriali di martedì e giovedì dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e ciò fino a cinque (5) gg. antecedenti il termine utile per la presentazione delle domande. In tali giorni ed orari è possibile, altresì, ritirare gratuitamente presso lo stesso Ufficio tutta la documentazione di gara di cui al precedente punto IV.1).

La suddetta documentazione di gara verrà rilasciata ai soggetti autorizzati (legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa munito di documento di riconoscimento nonché di idonea documentazione dalla quale risulti la carica ricoperta, ovvero incaricato munito di documento di riconoscimento e delega semplice).

Tutti i suddetti documenti sono altresì disponibili in formato PDF sul sito Internet dell'Ente: www.comune.ercolano.na.it

IV.3) Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al RUP, all'indirizzo di posta elettronica: g.imperato@comune.ercolano.na.it o PEC: utc.ercolano@legalmail.it, almeno 5 (cinque) giorni lavorativi prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte e quindi entro e non oltre il **giorno 30.06.2015**. Non saranno, pertanto, forniti risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Si specifica che i quesiti possono essere rivolti esclusivamente per richiedere chiarimenti di natura tecnica o in merito a prescrizioni del disciplinare e del bando di gara ritenute equivocate o contraddittorie.

Non saranno ammessi quesiti con cui si chiede alla Stazione Appaltante consulenze e valutazioni pre-gara relative alla ammissibilità o alle modalità di partecipazione di un concorrente, attività di valutazione riservata successivamente al soggetto deputato all'espletamento della gara.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 3 (tre) giorni lavorativi prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate in forma anonima all'indirizzo internet: www.comune.ercolano.na.it su apposito link .

IV.4) Comunicazioni

Salvo quanto disposto nel precedente punto IV.3) del presente disciplinare (chiarimenti), tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra la stazione appaltante e gli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese al domicilio eletto, all'indirizzo di posta elettronica certificata o al numero di fax indicati dai concorrenti, il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato dal concorrente ai sensi dell'art. 79, comma 5-bis, del D.Lgs. n. 163/06.

Ai sensi dell'art. 79, comma 5-bis, del D.Lgs. n. 163/06 e dell'art. 6 del D.Lgs. n. 82/2005, in caso di indicazione di indirizzo PEC le comunicazioni verranno effettuate in via esclusiva/o principale attraverso PEC. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o del numero di fax o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante, diversamente quest'ultima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

IV.5) Modalità di presentazione della documentazione

IV.5.1) Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

- a) devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre, n. 445 e ss.mm.ii. in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentate legale del concorrente o altro soggetto dotato di potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); a tal fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
- b) potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
- c) devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliare, ognuno per quanto di propria competenza.

IV.5.2) La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del DPR n. 445/2000;

IV.5.3) In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano l'art. 38, comma 5, l'art. 39, comma 2, l'art. 45, comma 6, e l'art. 47 del D.Lgs. n. 163/2006.

IV.5.4) Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione,

IV.5.5) Alcune dichiarazioni dovranno essere redatto secondo i modelli allegati al presente disciplinare.

IV.5.6) Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'art. 46 del D.Lgs. n. 163/06.

IV.5.7) Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta della stazione appaltante, formulata ai sensi dell'art. 46, comma 1, del D.Lgs. n. 163/06, di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentati, **costituisce causa di esclusione.**

SEZIONE V – SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA - CONDIZIONI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

V.1) Soggetti ammessi alla gara

V.1.1) Sono ammessi alla gara gli operatori economici in possesso dei requisiti prescritti dai successivi paragrafi, tra i quali, in particolare, quelli costituiti da:

- a) operatori economici con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'art. 34, comma 1, del Codice;

- b) operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettera d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), e-bis (le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) ed f) (gruppo europeo di interesse economico), dell'art. 34, comma 1, del Codice, oppure da operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37, comma 8, del Codice;
- c) operatori economici stranieri, alle condizioni di cui all'art. 47 del Codice nonché del presente disciplinare di gara.

V.1.2) Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli artt. 36 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006.

V.2) Condizioni di partecipazione

V.2.1) Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistono:

- a) le cause di esclusione dai pubblici appalti di cui all'art. 38, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis, m-ter) ed m-quater) del D.Lgs. 163/06;
- b) le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- c) le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;

V.2.2) Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list", di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, **pena l'esclusione dalla gara**, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (art. 37 del d.l. 31 maggio 2010, n. 78).

V.2.3) Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 37, comma 7, primo periodo, del Codice, è **vietato partecipare alla gara** in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

V.2.4) Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), ai sensi dell'art. 37, comma 7, secondo periodo, del Codice è **vietato partecipare** in qualsiasi altra forma alla medesima gara; **il medesimo divieto**, ai sensi dell'art. 36, comma 5, del Codice, vige per i consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettera c), (consorzi stabili).

V.3) Requisiti di partecipazione

La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata agli operatori economici in possesso - **a pena di esclusione dalla procedura di gara** - dei seguenti requisiti minimi di partecipazione di carattere professionale, economico-finanziario e tecnico-professionale, nonché di garanzia della qualità e di gestione ambientale.

V.3.1) Requisiti di idoneità professionale

V.3.1.1) Iscrizione nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. della Provincia in cui l'Impresa ha sede per la categoria del servizio oggetto di appalto o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE. Per le imprese non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposito documento che dovrà attestare l'iscrizione stessa in analogo registro professionale o commerciale secondo la legislazione dello stato di appartenenza;

V.3.1.2) Titolarità o disponibilità di un impianto operativo di selezione, smaltimento/recupero dei rifiuti nell'ambito del territorio regionale della Campania, in possesso di regolare autorizzazione Regionale e/o Provinciale, in corso di validità, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per rifiuti mercatali (codice CER 200302) e per rifiuti da spazzamento stradale (codice CER 200303).

V.3.2) Requisiti di capacità economico – finanziaria

Il concorrente al fine della partecipazione alla gara deve dimostrare, **a pena di esclusione**, di possedere, a sua scelta **uno dei seguenti requisiti minimi di capacità economica – finanziaria**:

V.3.2.1) idonee dichiarazioni di almeno due Istituti Bancari o Intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. n. 385 dell'1 settembre 1993, attestanti la capacità economica e finanziaria del concorrente ed in particolare la correttezza e la puntualità nell'adempimento degli impegni assunti con l'istituto o intermediario, l'assenza di situazioni passive con lo stesso o con altri soggetti, la disponibilità di mezzi finanziari congrui per l'esecuzione dell'appalto in parola. Le suddette dichiarazioni dovranno essere presentate in originale in sede

di offerta. Nel caso in cui il concorrente non sia in grado, per giustificati motivi, di dimostrarne il possesso, trova applicazione quanto previsto dall'art. 41, comma 3, del D.Lgs. n. 163/06;

oppure

V.3.2.2) avere maturato:

- a)** un fatturato globale d'impresa, riferito agli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, pari ad almeno **€ 285.000,00 (euro duecentoottantacinquemila/00 centesimi)** IVA esclusa, da intendersi quale cifra complessiva nel triennio. *Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di fatturato globale deve essere rapportato al periodo di attività secondo la seguente formula: (fatturato richiesto/3)x anni di attività.*
- b)** un fatturato specifico, riferito agli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, per servizi di selezione, smaltimento/recupero di rifiuti mercatali (codice CER 200302) pari ad almeno **€ 105.000,00** (euro centocinquemila/00 centesimi), IVA esclusa, e di rifiuti da spazzamento stradale (codice CER 200303) pari ad almeno **€ 37.500,00** (euro trentasettemilacinquecento/00 centesimi), IVA esclusa; i suddetti importi sono da intendersi quale cifra complessiva nel triennio. *Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di fatturato globale deve essere rapportato al periodo di attività secondo la seguente formula: (fatturato richiesto/3)x anni di attività.*

V.3.3) Requisiti di capacità tecnica

Il concorrente al fine della partecipazione alla gara deve dimostrare, **a pena di esclusione**, di possedere i seguenti requisiti di capacità tecnica:

V.3.3.1) avere eseguito per Enti pubblici e/o privati, negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, servizi di selezione e smaltimento/recupero di rifiuti mercatali (codice CER 200302) pari ad almeno **€ 105.000,00** (euro centocinquemila/00 centesimi), IVA esclusa, e di rifiuti da spazzamento stradale (codice CER 200303) pari ad almeno **€ 37.500,00** (euro trentasettemilacinquecento/00 centesimi), IVA esclusa; i suddetti importi sono da intendersi quale cifra complessiva nel triennio.

I servizi valutabili sono quelli iniziati ed ultimati nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente.

V.3.4) Garanzia della qualità

Il concorrente, **a pena di esclusione**, deve essere in possesso della Certificazione UNI EN ISO 9001:2008 – settore di accreditamento EA39.

V.3.5) Garanzia della qualità

Il concorrente, **a pena di esclusione**, deve essere in possesso della Certificazione UNI EN ISO 14001:2004 – settore di accreditamento EA39.

V.3.6) Possesso dei requisiti da parte dei concorrenti con idoneità plurisoggettiva e consorzi

I requisiti di cui ai punti precedenti V.2), V.3, in caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva e consorzi:

- a)** con riferimento ai requisiti di ordine generale di cui al precedente punto V.2.1): da ogni impresa partecipante in qualunque forma giuridica partecipi (associata, raggruppata, consorziata, ecc.);
- b)** con riferimento alla iscrizione alla C.C.I.A.A, di cui al precedente punto V.3.1.1): l'iscrizione deve essere posseduta:
- 1) in caso di partecipazione di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE: da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande o aderenti al contratto di rete;
 - 2) in caso di partecipazione di consorzi di cui all'art. 34, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 163/06 (consorzi di cooperative e consorzi stabili): dal consorzio e dalle imprese consorziate per le quali il consorzio concorre;
- c)** con riferimento al titolarità o disponibilità di un impianto, di cui al precedente punto V.3.1.3): il requisito deve essere posseduto dal concorrente, nel suo complesso, qualunque sia la forma giuridica dello stesso;
- d)** con riferimento alle referenze bancarie, di cui al precedente punto V.3.2.1): le referenze bancarie devono essere presentate:
- 1) in caso di partecipazione di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE: da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande o aderenti al contratto di rete;
 - 2) in caso di partecipazione di Consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) del Codice (consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane): direttamente dal consorzio;

- 3) in caso di partecipazione di Consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. c) del Codice (consorzi stabili): direttamente dal consorzio oppure dai singoli consorziati esecutori;
- e) con riferimento ai requisiti di idoneità economica e finanziaria di cui al precedente punto V.3.2.2):
- 1) in caso di partecipazioni in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE: i requisiti devono essere soddisfatti nel loro complesso dal raggruppamento temporaneo, dal consorzio ordinario, dalle GEIE o dalle imprese aderenti al contratto di rete. L'Impresa Capogruppo Mandataria, comunque deve possedere i requisiti in misura non inferiore al 60%, nel mentre la restante parte dovrà essere posseduta cumulativamente dalla/dalle impresa/e mandante/i, ciascuna delle quali comunque dovrà possedere i requisiti nella misura non inferiore al 10%; le diverse percentuali dovranno essere specificate nella dichiarazione di volontà a costituirsi in associazione temporanea o nell'atto costitutivo dell'ATI;
 - 2) in caso di partecipazione di Consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) del Codice (consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane): i requisiti, ai sensi dell'art. 35 del Codice, devono essere posseduti direttamente dal consorzio;
 - 3) in caso di partecipazione di Consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. c) del Codice (consorzi stabili): i requisiti devono essere posseduti direttamente dal consorzio oppure cumulativamente dai singoli consorziati esecutori, secondo le disposizioni dell'art. 277 del D.P.R. n. 2007/2010;
- f) con riferimento al requisito di capacità tecnica - professionale di cui al precedente punto V.3.3.1):
- 1) in caso di partecipazioni in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE: i requisiti devono essere soddisfatti nel loro complesso dal raggruppamento temporaneo, dal consorzio ordinario, dalle GEIE o dalle imprese aderenti al contratto di rete. L'Impresa Capogruppo Mandataria, comunque deve possedere i requisiti in misura non inferiore al 60%, nel mentre la restante parte dovrà essere posseduta cumulativamente dalla/dalle impresa/e mandante/i, ciascuna delle quali comunque dovrà possedere i requisiti nella misura non inferiore al 10%; le diverse percentuali dovranno essere specificate nella dichiarazione di volontà a costituirsi in associazione temporanea o nell'atto costitutivo dell'ATI;
 - 2) in caso di partecipazione di Consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) del Codice (consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane): i requisiti, ai sensi dell'art. 35 del Codice, devono essere posseduti direttamente dal consorzio;
 - 3) in caso di partecipazione di Consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. c) del Codice (consorzi stabili): i requisiti devono essere posseduti direttamente dal consorzio oppure cumulativamente dai singoli consorziati esecutori, secondo le disposizioni dell'art. 277 del D.P.R. n. 2007/2010;
- g) con riferimento alla certificazione di garanzia di qualità, di cui al precedente punto V.3.4), ed alla certificazione di gestione ambientale, di cui al precedente punto V.5):
- 1) in caso di partecipazione di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE: i requisiti devono essere posseduti da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande o aderenti al contratto di rete;
 - 2) in caso di partecipazione di Consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) del Codice (consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane): i requisiti devono essere posseduti direttamente dal consorzio;
 - 3) in caso di partecipazione di Consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. c) del Codice (consorzi stabili): i requisiti devono essere posseduti direttamente dal consorzio oppure dai singoli consorziati esecutori.

V.7) Verifica dei requisiti di partecipazione

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, professionale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà, ai sensi dell'art. 6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'AVCP con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii., fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis.

SEZIONE VI - AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006, il concorrente, singolo, consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

Si precisa che quanto previsto al precedente paragrafo non è applicabile al requisito dell'iscrizione all'Albo Nazionale e/o regionale dei Gestori Ambientali di cui all'art. 212 del D. Lgs. n. 152/2006.

In caso di avvalimento il concorrente deve allegare, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- a) una sua dichiarazione, verificabile ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. 163/2006, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una sua dichiarazione attestante il possesso, da parte del concorrente medesimo, dei requisiti generali previsti dall'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006, di cui ai **modelli "C1", "C2", "C3" ed eventualmente "C4"**, allegati al presente disciplinare.
- c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38, di cui ai **modelli "C1", "C2", "C3" ed eventualmente "C4"**, allegati al presente disciplinare, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento.
- d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 163/2006;
- f) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- g) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla lettera f) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal dall'art. 49, comma 5 del D.Lgs. 163/2006.

Ai sensi dell'art. 88, comma 1 del D.P.R. n. 207/2010, **a pena di esclusione**, il contratto di cui al precedente periodo, lettera f) deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:

- a) oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico;
- b) durata;
- c) ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.

Tutte le dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante e con data non anteriore alla pubblicazione del bando.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 38, comma 1, lett. h) del D. Lgs. n. 163/2006, nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude l'impresa il concorrente, escute la garanzia e trasmette gli atti all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici ai fini dell'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 6, comma 11 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

L'impresa avvalente e quella ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto d'appalto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'impresa avvalente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, o che partecipino alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

SEZIONE VII - PROTOCOLLI DI LEGALITA' E LEGALITA' NEGLI APPALTI

Ai sensi del Protocollo di Legalità sottoscritto dal Comune di Ercolano e dalla Prefettura di Napoli in data 09.01.2008, il concorrente dovrà presente apposita dichiarazione, da compilarsi esclusivamente sul **"Modello D"**, fornito dalla stazione e da allegare alla documentazione d'offerta, con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a comprendere nel contratto d'appalto, rispettare e far rispettare tutte le clausole contenute nella citata dichiarazione.

La mancata adesione, da parte dell'offerente, alle suddette clausole ne comporterà la esclusione dalla procedura di gara.

SEZIONE VII/bis – VALUTAZIONE DI IMPATTO CRIMINALE

Ai sensi dell'art. 19, commi 4, 5 e 7 del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania", il concorrente dovrà presentare apposita dichiarazione, da compilarsi esclusivamente sul **"Modello E"**, fornito dalla stazione appaltante e da allegare alla documentazione d'offerta, con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a

comprendere nel contratto d'appalto, rispettare e far rispettare tutte le clausole contenute nella citata dichiarazione.

La mancata adesione, da parte dell'offerente, alle suddette clausole ne comporterà la esclusione dalla procedura di gara.

SEZIONE VIII - CRITERIO E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

VIII.1) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione sarà effettuata mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi unitari posto a base di gara ai sensi dell'art. 82, comma 2 – lett. a del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.. e con l'applicazione degli articoli 86, 87, 88 (individuazione ed esclusione delle eventuali offerte anomale) del medesimo decreto.

Il contratto sarà stipulato a misura.

VIII.2) OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

VIII.2.1) Criterio di individuazione delle offerte anormalmente basse (art. 86, DLgs 163/06)

Ai sensi dell'art. 86, comma 1, del DLgs 163/06, la stazione appaltante valuterà la congruità delle offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

In ogni caso la stazione appaltante potrà valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Ai sensi dell'art. 86, comma 3-bis, l'ente aggiudicatore valuterà che il valore economico dell'offerta sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche del lavoro (*Il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione*).

VIII.2.2) Criterio di verifica delle offerte anormalmente basse (art. 87, DLgs 163/06)

Ai sensi dell'art. 87, comma 1, del DLgs 163/06 e s.m.i., alla/e offerta/e apparsa/apparse anormalmente bassa/e, la stazione appaltante richiede all'offerente le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara, procedendo secondo i successivi punti.

All'esclusione può provvedersi solo all'esito dell'ulteriore verifica, in contraddittorio.

Le giustificazioni possono riguardare, a titolo esemplificativo:

- a) l'economia del procedimento di smaltimento/recupero;
- b) le soluzioni tecniche adottate;
- c) le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per lo svolgimento dell'attività;
- d) l'eventualità che l'offerente ottenga un aiuto di Stato;

Non sono ammesse giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge. La stazione appaltante che accerta che un'offerta è anormalmente bassa in quanto l'offerente ha ottenuto un aiuto di Stato, può respingere tale offerta per questo solo motivo unicamente se, consultato l'offerente, quest'ultimo non è in grado di dimostrare, entro il termine stabilito di venti giorni, che l'aiuto in questione era stato concesso legalmente. Quando la stazione appaltante respinge un'offerta in tali circostanze, ne informa tempestivamente la Commissione.

VIII.2.3) Procedimento di verifica e di esclusione delle offerte anormalmente basse (art. 88, DLgs 163/06)

Ai sensi dell'art. 88, comma 1, del DLgs 163/06 e s.m.i., la stazione appaltante richiede, per iscritto, assegnando al concorrente n. 15 (quindici) giorni dalla data di ricezione della richiesta avanzata a mezzo raccomandata a.r., e/o pec la presentazione per iscritto delle giustificazioni.

Ove dovesse non ritenerle sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, l'amministrazione richiede per iscritto all'offerente le precisazioni ritenute pertinenti. L'offerente deve presentare per iscritto le precisazioni richieste entro n. 7 (sette) gg. dalla data di ricevimento della richiesta avanzata a mezzo raccomandata a.r. e/o pec.

Ai sensi dell'art. 88, comma 4, prima di escludere l'offerta ritenuta eccessivamente bassa, la stazione appaltante convoca l'offerente con un anticipo di n. 5 gg. lavorativi dalla data dell'invito avanzato a mezzo raccomandata a.r. e/o pec e lo invita a indicare ogni elemento ritenuto utile.

In caso l'offerente non dovesse presentarsi alla data di convocazione stabilita, la stazione appaltante può prescindere dalla sua audizione.

Ai sensi dell'art. 88, comma 7, al fine di individuare la migliore offerta non anomala la stazione appaltante, procede contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte che dovessero apparire anormalmente basse, non oltre la quinta, fermo restando quanto previsto ai commi da 1 a 5 del medesimo art. 88.

All'esito del procedimento di verifica la stazione appaltante dichiara le eventuali esclusioni di ciascuna offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, è risultata, nel suo complesso, inaffidabile, e procede, nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 11 e 12 del DLgs 163/06, all'aggiudicazione definitiva in favore della migliore offerta non anomala.

VIII.3) MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta che avrà offerto il miglior prezzo per l'Amministrazione Comunale e non esclusa quale offerta anomala.

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 86 comma 3 del DLgs 163/06 e s.m.i.

E' facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.

Nel caso in cui due o più concorrenti abbiano offerto lo stesso ribasso, l'aggiudicatario sarà individuato direttamente tramite pubblico sorteggio in deroga alle previsioni di cui all'art. 77 del R.D. 827/1924.

Il migliore offerente verrà così individuato, fatta salva l'idoneità della documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

SEZIONE IX - ESPLETAMENTO DELLA GARA – COMPROVA DEI REQUITI DI PARTECIPAZIONE

IX.1) Riserve

La stazione appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogarne la data senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo. Si riserva, inoltre, la facoltà di interrompere o annullare in qualsiasi momento la procedura di gara in base a valutazioni di propria ed esclusiva competenza, ovvero per difetto della disponibilità di tutte le risorse finanziarie necessarie, senza che i concorrenti possano vantare diritti e/o aspettative di sorta, né il rimborso delle spese a qualunque titolo eventualmente sostenute.

Qualora dovessero pervenire all'operatore economico concorrente comunicazioni concernenti il mutamento delle modalità e/o dei tempi di espletamento della gara, esso è tenuto alla tempestiva verifica presso la stazione appaltante.

IX.2) Espletamento gara

La procedura di gara sarà la seguente:

- **L'apertura delle offerte avverrà il giorno 10.07.2015, con inizio alle ore 10,00, presso l'Ufficio del Dirigente del Settore Servizi Tecnici – Via Aveta n. 6 – Ercolano (NA);** potranno assistere un massimo di un rappresentante per ciascun offerente: Titolari, Legali Rappresentanti degli operatori economici offerenti o soggetti muniti di apposita delega.

Le successive sedute pubbliche avranno luogo presso la medesima sede all'orario e giorno che sarà comunicato ai concorrenti a mezzo PEC/fax/e-mail/telegramma almeno tre giorni prima della data fissata, nonché negli stessi termini sul sito informatico del Comune di Ercolano.

La Commissione di gara, in seduta pubblica:

- procede alla verifica della tempestività dell'arrivo dei plichi inviati dai concorrenti e della loro integrità;
- procede all'apertura dei plichi regolarmente pervenuti, verificando la presenza all'interno di ciascuno di essi delle due buste richieste;
- procede a racchiudere in un plico le singole buste "B";

- procede quindi all'apertura della "Busta A" relativa alla "documentazione amministrativa" e, una volta aperta, procede al controllo della completezza e della correttezza formale della documentazione amministrativa; da tale verifica verranno individuati i concorrenti in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara e si procederà alla esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei suddetti requisiti;
- procede, ai sensi dell'art. 48, comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., ad effettuare sorteggio pubblico al fine di individuare il numero di offerenti non inferiore al 10 per cento delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, che saranno tenuti a comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti richiesti nel bando di gara e nel disciplinare di gara, presentando la documentazione indicata in detto bando e nel presente disciplinare, così come indicata al successivo punto IX.3);
- sospende la seduta di gara fino alla conclusione della procedura di cui al punto precedente, dando atto che la data della ripresa della seduta sarà comunicata ai concorrenti una volta scaduti i termini per la presentazione della comunicazione da parte dei concorrenti sorteggiati;
- riprende, nella data fissata per la ripresa della seduta sospesa, ad esaminare la documentazione degli offerenti sorteggiati ed eventualmente ad escludere gli offerenti che non hanno fornito la suddetta prova, ovvero non confermino le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione o nell'offerta, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di competenza di quest'ultima;
- procede all'apertura del plico contenente le Buste "B" ed all'apertura delle "Buste B" contenente l'offerta economica di quei concorrenti ammessi al prosieguo di gara, dandone lettura;
- qualora la Commissione accerti, sulla base di univoci elementi, che vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero sono imputabili ad un unico centro decisionale, procede ad escludere i concorrenti per i quali è accertata tale condizione;
- procede a stilare la graduatoria sulla base del ribasso, dal più alto al più basso;
- procede ad individuare, ai sensi dell'art. 86, comma 1 del D.Lgs. n. 163/06 e di quanto stabilito nel presente disciplinare, le offerte risultate anormalmente basse;
- procede:
 - a) in caso di presenza di offerte eventualmente anormalmente basse, a chiudere la seduta pubblica, a dar notizia al responsabile del procedimento della presenza di dette offerte, affinché il rup proceda ad attivare la procedura per la presentazione delle giustificazioni e della loro verifica avvalendosi eventualmente da apposita commissione all'uopo nominata; al termine di detta verifica sarà comunicata ai partecipanti, anche a mezzo fax, la data della ulteriore seduta pubblica;
 - b) in caso di non presenza di offerte eventualmente basse, proseguirà i lavori;
- in entrambi i suddetti casi, in seduta pubblica, il presidente della commissione dichiara l'anomalia delle offerte che, all'esito del procedimento di verifica, sono risultate non congrue, stila la graduatoria provvisoria e dichiara l'aggiudicazione provvisoria in favore della migliore offerta risultata congrua.

La Commissione, infine, redigerà verbale finale che sarà trasmesso alla stazione appaltante per le successive determinazioni.

Fermo restando quanto disposto in applicazione delle procedure di verifica di cui alla SEZIONE VII, in ordine al protocollo di legalità e di garanzia della legalità negli appalti, la stazione appaltante potrà richiedere al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai concorrenti, i certificati di cui all'art. 21 del D.P.R. n. 313/2002, oppure le visure di cui all'art. 33, comma 1, del medesimo DPR n. 313/2002.

Al termine della procedura la Stazione appaltante procede tempestivamente alle comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del D.Lgs. 163/2006.

Una volta effettuate le verifiche previste dall'art. 11 del DLgs 163/06 e s.m.i., l'aggiudicazione definitiva, allorché divenuta efficace, verrà comunicata a mezzo FAX ai non aggiudicatari e contestualmente sarà comunicato lo svincolo della cauzione provvisoria di cui alla SEZIONE XI – punto XI.2.2.R). Detta cauzione cessa automaticamente qualora l'offerente non risulti aggiudicatario o secondo in graduatoria, estinguendosi decorsi trenta giorni dalla data di efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

Nel solo caso in cui la predetta garanzia sia stata costituita mediante polizza fidejussoria o atto di fidejussione, la stessa verrà direttamente restituita entro il termine succitato, a mezzo del servizio postale senza oneri per la stazione appaltante ed a rischio della destinataria, e ciò sempre che la stessa abbia inserito nella documentazione apposita busta affrancata e che non abbia fornito indicazioni ostative a tale metodo di restituzione.

L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'aggiudicatario, mentre per la stazione appaltante diventa tale a decorrere dalla data di stipula del contratto.

Il contratto dovrà essere stipulato entro 60 (sessanta) giorni, ai sensi dell'art. 11, commi 9 e 10, del DLgs 163/06 e s.m.i., a decorrere dalla data di efficacia dell'aggiudicazione definitiva e comunque non prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'articolo 79, salvo quanto previsto dall'art. 11, commi 10-bis e 10-ter dello stesso decreto.

La consegna del servizio, ai sensi dell'art. 153 del DPR 207/2010 e s.m.i., dovrà avvenire entro 45 giorni dalla data di stipula del contratto, secondo le modalità previste dagli articoli da 302 a 305 del citato DPR.

L'aggiudicatario si obbliga ad accettare la eventuale consegna della fornitura anche sotto riserva di legge nelle more della stipulazione del contratto.

L'aggiudicatario si obbliga ad accettare la eventuale consegna del servizio anche sotto riserva di legge nelle more della stipulazione del contratto.

IX.3) Prova dei requisiti di partecipazione

I concorrenti che, ai sensi dell'art. 48, commi 1 e 3 del D.Lgs. 163/2006, saranno tenuti alla prova dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara, dovranno trasmettere la seguente documentazione:

- a) Certificazioni, in originale o in copia conforme ai sensi di legge (art. 19 D.P.R. 445/2000), inerenti i requisiti di cui si è dichiarato il possesso in sede di gara a mezzo dichiarazioni sostitutive;
- b) Per la dimostrazione della titolarità o possesso di un impianto di smaltimento/recupero della frazione biodegradabili – codice CER 20.01.08: tutta la documentazione, in originale o in copia conforme ai sensi di legge (art. 19 D.P.R. 445/2000), inerente la denominazione e la localizzazione, nonché di tutte le autorizzazioni in corso di validità relative all'impianto stesso per il suo funzionamento.
- c) Per la dimostrazione dei requisiti inerenti il fatturato globale di impresa e quello specifico, di cui al precedente punto V.3.2.2), copia conforme dei bilanci relativi al periodo considerato, corredati dalla nota integrativa ovvero copia conforme delle dichiarazioni IVA relative al periodo considerato;
- d) Per la dimostrazione del requisito relativo alla capacità tecnica, certificati rilasciati in originale o in copia conforme da amministrazioni o enti pubblici e/o da privati, sottoscritti ai sensi di legge dal dichiarante.

SEZIONE X - INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

Il plico contenente l'offerta e la documentazione, **a pena di esclusione**, deve essere sigillato e recante all'esterno :

- denominazione del soggetto offerente;
- oggetto della gara;
- il giorno e l'ora della gara;
- numero telefonico e numero di fax al quale far pervenire le eventuali comunicazioni;
- il seguente indirizzo: Al Comune di Ercolano – Ufficio Protocollo Generale, corso Resina n. 39 – 80056 ERCOLANO (NA).

Il plico conterrà n. 2 (due) buste opache, anch'esse controfirmate e sigillate, **a pena di esclusione**, sul cui frontespizio dovrà essere chiaramente indicato:

- denominazione del soggetto offerente;
- oggetto della gara;
- il giorno e l'ora della gara;

nonché il relativo contenuto che le contraddistingue e precisamente:

Busta A - Documentazione Amministrativa (vedi punto XI.2)

Busta B - Offerta Economica (vedi punto XI.3)

Si precisa che per “sigillatura” deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiuso il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Il plico dovrà pervenire, a pena di esclusione, a mezzo raccomandata del servizio postale ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 07.07.2015** al seguente indirizzo: **Comune di Ercolano – Ufficio del Protocollo Generale, corso Resina n. 39 – 80056 Ercolano (NA).**

L'invio del plico avverrà comunque ad esclusivo rischio del mittente e non sarà tenuto conto dei plichi pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.

L'apertura dei plichi avverrà presso il Comune di Ercolano – Ufficio del Dirigente Settore Servizi Tecnici, via Aveta n. 6 – Ercolano, **il giorno 10.07.2015 alle ore 10,00** come disposto alla SEZIONE I “Luogo di svolgimento della gara”.

Costituirà causa di esclusione l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica

Le offerte recapitate non possono essere ritirate e non è consentita, in sede di gara, la presentazione di ulteriore offerta.

Le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o relative ad altro appalto, o comunque non conformi al presente disciplinare, sono da ritenersi irricevibili e pertanto escluse dalla gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa espresso rinvio alle norme contenute e richiamate nella vigente normativa.

SEZIONE XI - CONTENUTI DELL'OFFERTA

XI.1) Termine di validità dell'offerta

L'offerta vincolerà il concorrente per 180 giorni dal termine indicato nel presente disciplinare di gara per la scadenza della presentazione dell'offerta, salvo eventuale proroga di ulteriore 90 giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante, nel caso in cui alla scadenza del periodo di validità non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

Gli offerenti avranno, quindi, la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di cui al periodo precedente.

XI.2) Documentazione amministrativa (BUSTA n. A)

XI.2.1) Dove non diversamente disposto nel presente bando il concorrente attesta il possesso dei requisiti di cui alla SEZIONE V mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000. Le dichiarazioni e le attestazioni, richieste ai fini della partecipazione alla gara, non possono essere sottoposte ad eccezioni, riserve o condizioni;

XI.2.2) Con riferimento al punto V.1) del bando di gara "SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA", i concorrenti **nella busta n. A – Documentazione amministrativa**, dovranno produrre la seguente documentazione:

A) a pena di esclusione, domanda di partecipazione alla gara, secondo il "**Modello A**", allegato al presente disciplinare, riportante l'indicazione del codice fiscale e della partita IVA del concorrente e se partecipa come Impresa singola, A.T.I. o consorzio, nonché ogni riferimento per eventuali comunicazioni, sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante del concorrente, con allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Si precisa che:

- a) la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata, **a pena di esclusione**, copia conforme all'originale della relativa procura;
- b) nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda, **a pena di esclusione**, deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- c) nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:
 - 1) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n.33 la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
 - 2) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - 3) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

B) a pena di esclusione, dichiarazione sostitutiva unilaterale, secondo il "**Modello B**", allegato al presente disciplinare, sottoscritta **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante del concorrente, con allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

C) a pena di esclusione, dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, secondo il **“MODELLO C1”**, allegato al presente disciplinare, con la quale il concorrente, **a pena di esclusione**, attesta, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 38, comma 1, lettere a), d), e), f), g), h), i), l), m), m- bis), m-quater) del D.Lgs. n. 163/03.

Si precisa che, **a pena di esclusione**, la dichiarazione deve essere sottoscritta:

- 1) dal titolare, per le imprese individuali;
- 2) da tutti i soci, per le società in nome collettivo;
- 3) da tutti gli accomandatari, per le società in accomandita semplice;
- 4) da tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, dal socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società.

Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni, a pena di esclusione, devono essere rese da entrambi i soci.

Si precisa, altresì, che, **a pena di esclusione**, la dichiarazione:

- 1) nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE, deve essere resa da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- 2) nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, deve essere resa anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

D) a pena di esclusione, dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, secondo il **“MODELLO C2”**, allegato al presente disciplinare, con la quale il concorrente, **a pena di esclusione**, attesta, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 38, comma 1, lettere b) e m-ter) del D.Lgs. n. 163/06; nonché l'inesistenza o meno di soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione.

Si precisa che, **a pena di esclusione**, la dichiarazione deve essere sottoscritta:

- 1) dal titolare e dal direttore tecnico, per le imprese individuali;
- 2) da tutti i soci e dal/dai direttore/i tecnico/i, per le società in nome collettivo;
- 3) da tutti i soci accomandatari e dal/dai direttore/i tecnico/i, per le società in accomandita semplice;
- 4) da tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, dal/dai direttore/i tecnico/i, dal socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
- 5) dai titolari di poteri institori ex art. 2203 del c.c. e dai procuratori speciali delle società muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori continuativi, ricavabili dalla procura.

Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni, a pena di esclusione, devono essere rese da entrambi i soci.

Si precisa, altresì, che, **a pena di esclusione**, la dichiarazione:

- 1) nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE, deve essere resa da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- 2) nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, deve essere resa anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

La suddetta dichiarazione dovrà indicare le eventuali condanne per le quali il concorrente abbia beneficiato della non menzione ai sensi dell'art. 38, comma 2, del DLgs 163/06 e s.m.i.

E) a pena di esclusione, dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, secondo il **“MODELLO C3”**, allegato al presente disciplinare, con la quale il concorrente ed i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, se presenti, **a pena di esclusione**, attesta di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 38, comma 1, lettere c) del D.Lgs. n. 163/06

Si precisa che, **a pena di esclusione**, la dichiarazione deve essere sottoscritta:

- 1) dal titolare e dal direttore tecnico, per le imprese individuali;
- 2) da tutti i soci e dal/dai direttore/i tecnico/i, per le società in nome collettivo;
- 3) da tutti i soci accomandatari e dal/dai direttore/i tecnico/i, per le società in accomandita semplice;

- 4) da tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, dal/dai direttore/i tecnico/i, dal socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
- 5) dai titolari di poteri institori ex art. 2203 del c.c. e dai procuratori speciali delle società muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori continuativi, ricavabili dalla procura.
- 6) da tutti i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando. In caso che ciò non sia possibile, parzialmente o totalmente, dichiarazione sostitutiva di cui alla successiva lettera F).

Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni, a pena di esclusione, devono essere rese da entrambi i soci.

Si precisa, altresì, che, **a pena di esclusione**, la dichiarazione:

- 1) nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE, deve essere resa da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- 2) nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, deve essere resa anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

F) Nel caso in cui i soggetti cessati dalla carica, tutti o alcuni, non siano in condizioni di rendere la dichiarazione di cui alla precedente lettera E), a pena di esclusione, dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, secondo il “**MODELLO C4**”, allegato al presente disciplinare, con la quale il concorrente, **a pena di esclusione**, attesta l'inesistenza o meno nei confronti di detti soggetti di cause d'esclusione dalle gare d'appalto di cui all'articolo 38, comma 1, lett. c), del D. Lgs. n. 163/2006,

Qualora sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 c.p.c., ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 163/2006, nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, il concorrente dovrà dimostrare, **a pena di esclusione**, di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima

La suddetta dichiarazione dovrà (eventualmente) indicare le condanne per le quali il concorrente abbia beneficiato della non menzione ai sensi dell'art. 38, comma 2, del DLgs 163/06 e s.m.i.

Si precisa che, **a pena di esclusione**, la dichiarazione deve essere sottoscritta:

- 1) dal titolare e dal direttore tecnico, per le imprese individuali;
- 2) da tutti i soci e dal/dai direttore/i tecnico/i, per le società in nome collettivo;
- 3) da tutti i soci accomandatari e dal/dai direttore/i tecnico/i, per le società in accomandita semplice;
- 4) da tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, dal/dai direttore/i tecnico/i, dal socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
- 5) dai titolari di poteri institori ex art. 2203 del c.c. e dai procuratori speciali delle società muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori continuativi, ricavabili dalla procura.

Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni, a pena di esclusione, devono essere rese da entrambi i soci.

Si precisa, altresì, che, **a pena di esclusione**, la dichiarazione:

- 1) nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE, deve essere resa da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- 2) nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, deve essere resa anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

G) Certificazione, a pena di esclusione, in originale o copia conforme ai sensi di legge (art. 19 D.P.R. 445/2000), oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura - Ufficio Registro Imprese.

La predetta certificazione può essere sostituita con dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con la quale il concorrente, **a pena di esclusione**:

- a) indica la Camera di Commercio nel cui registro delle imprese è iscritto, precisando gli estremi di iscrizione (numero e data), la durata della ditta/data ultima, la forma giuridica e l'attività per la quale è iscritto, che deve corrispondere a quella oggetto della presente procedura di affidamento, ovvero ad altro registro o albo equivalente secondo la legislazione nazionale di appartenenza, precisando gli estremi dell'iscrizione (numero e data), della classificazione e la forma giuridica;
- b) indica i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci della società in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti i direttori tecnici, gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi.

Tanto la dichiarazione quanto il certificato devono essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di pubblicazione del bando.

N.B.: pena esclusione dalla gara, per la dimostrazione del possesso dei requisiti di cui alla presente lettera G) da parte dei concorrenti con idoneità plurisoggettiva e consorzi si rimanda alla Sezione V – punto V.3.6) – lett. b).

H) Idonee referenze bancarie, **a pena di esclusione**, di almeno due Istituti Bancari o Intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. n. 385 dell'1 settembre 1993, attestanti la capacità economica e finanziaria del concorrente ed in particolare la correttezza e la puntualità nell'adempimento degli impegni assunti con l'istituto o intermediario, l'assenza di situazioni passive con lo stesso o con altri soggetti, la disponibilità di mezzi finanziari congrui per l'esecuzione dell'appalto in parola. Le suddette dichiarazioni dovranno essere presentate in originale in sede di offerta. Nel caso in cui il concorrente non sia in grado, per giustificati motivi, di dimostrarne il possesso, trova applicazione quanto previsto dall'art. 41, comma 3, del D.Lgs. n. 163/06;

N.B.: pena esclusione dalla gara, per la dimostrazione del possesso dei requisiti di cui alla presente lettera I) da parte dei concorrenti con idoneità plurisoggettiva e consorzi si rimanda alla Sezione V – punto V.3.6) – lett. d).

I) Dichiarazione, **a pena di esclusione**, sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, con la quale il concorrente attesta:

- a)** un fatturato globale d'impresa, riferito agli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, pari ad almeno **€ 285.000,00 (euro duecentoottantacinquemila/00 centesimi)** IVA esclusa, da intendersi quale cifra complessiva nel triennio. *Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di fatturato globale deve essere rapportato al periodo di attività secondo la seguente formula: $(\text{fatturato richiesto}/3) \times \text{anni di attività}$.*
- b)** un fatturato specifico, riferito agli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, per servizi di selezione e smaltimento/recupero di rifiuti mercatali (codice CER 200303) pari ad almeno **€ 105.000,00** (euro centocinquemila/00 centesimi), IVA esclusa, e di rifiuti da spazzamento stradale (codice CER 200303) pari ad almeno **€ 37.500,00** (euro trentasettemilacinquecento/00 centesimi), IVA esclusa; i suddetti importi sono da intendersi quale cifra complessiva nel triennio. *Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di fatturato globale deve essere rapportato al periodo di attività secondo la seguente formula: $(\text{fatturato richiesto}/3) \times \text{anni di attività}$.*

N.B.: pena esclusione dalla gara, per la dimostrazione del possesso dei requisiti di cui alla presente lettera L) da parte dei concorrenti con idoneità plurisoggettiva e consorzi si rimanda alla Sezione V – punto V.3.6) – lett. e).

L) Elenco dei principali servizi, **a pena di esclusione**, sottoscritto in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, prestati dal concorrente negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando con l'indicazione dei relativi importi, delle date e dei destinatari, pubblici e/o privati, per servizi di selezione e smaltimento/recupero di rifiuti mercatali (codice CER 200302) pari ad almeno **€ 105.000,00** (euro centocinquemila/00 centesimi), IVA esclusa, e di rifiuti da spazzamento stradale (codice CER 200303) pari ad almeno **€ 37.500,00** (euro trentasettemilacinquecento/00 centesimi), IVA esclusa; i suddetti importi sono da intendersi quale cifra complessiva nel triennio.

N.B.: pena esclusione dalla gara, per la dimostrazione del possesso dei requisiti di cui alla presente lettera M) da parte dei concorrenti con idoneità plurisoggettiva e consorzi si rimanda alla Sezione V – punto V.3.6) – lett. f).

M) Certificazione, **a pena di esclusione**, UNI EN ISO 9001:2008 – settore di accreditamento EA39, in originale o in copia conforme ai sensi di legge (art. 19 D.P.R. 445/2000), oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza. La predetta certificazione può essere sostituita con dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con la quale il concorrente, **a pena di esclusione**, indichi gli elementi essenziali del certificato: Organismo che ha rilasciato il certificato, ditta alla quale è intestato il certificato, numero del certificato e data di rilascio, eventuale data di scadenza, ecc. Tanto la dichiarazione quanto il certificato devono essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di pubblicazione del bando.

N.B.: **pena esclusione dalla gara, per la dimostrazione del possesso dei requisiti di cui alla presente lettera N) da parte dei concorrenti con idoneità plurisoggettiva e consorzi si rimanda alla Sezione V – punto V.3.6) – lett. g).**

N) Certificazione, **a pena di esclusione**, UNI EN ISO 14001:2004 – settore di accreditamento EA39, in originale o in copia conforme ai sensi di legge (art. 19 D.P.R. 445/2000), oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza. La predetta certificazione può essere sostituita con dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con la quale il concorrente, **a pena di esclusione**, indichi gli elementi essenziali del certificato: Organismo che ha rilasciato il certificato, ditta alla quale è intestato il certificato, numero del certificato e data di rilascio, eventuale data di scadenza, ecc. Tanto la dichiarazione quanto il certificato devono essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di pubblicazione del bando.

N.B.: **pena esclusione dalla gara, per la dimostrazione del possesso dei requisiti di cui alla presente lettera O) da parte dei concorrenti con idoneità plurisoggettiva e consorzi si rimanda alla Sezione V – punto V.3.6) – lett. g).**

O) PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP.

P) Per i concorrenti con idoneità plurisoggettiva e i consorzi:

- 1) I raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti e le GEIE da costituire** producono, **a pena esclusione**, apposita dichiarazione sottoscritta da tutti i concorrenti che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi o le GEIE e contenente:
 - a. l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, nominativamente indicato come capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei, consorzi o GEIE;
 - c. l'indicazione della quota di partecipazione al raggruppamento, nonché le quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti riuniti o consorziati
- 2) I raggruppamenti temporanei di concorrenti già costituiti** producono, **a pena di esclusione**, mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario.
- 3) I consorzi ordinari o GEIE già costituiti** producano, **a pena di esclusione**, l'atto costitutivo e **statuto** in copia autentica, con l'indicazione del soggetto designato quale capogruppo, nonché dichiarazione in cui si indica, **a pena di esclusione**, ai sensi dell'art. 37, comma 4 del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati o raggruppati.
- 4) I consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane** producono, **a pena di esclusione**, l'atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica, con l'indicazione delle imprese consorziate, nonché dichiarazione in cui si indica il/i consorziato/i per il/i quale/i il consorzio concorre alla gara (qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio).
In caso di partecipazione di singolo operatore economico facente parte di un consorzio stabile, lo stesso dovrà presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, con la quale dichiara di quale consorzio stabile fa parte.
- 5) Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:**
 - a) **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5:
 - **a pena di esclusione**, copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 7 marzo

- 2005, n. 82, recante il Codice dell'amministrazione digitale (di seguito, CAD) con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- **a pena di esclusione**, dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;
 - **a pena di esclusione**, dichiarazione che indichi le parti di servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;
- b) **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza, ma è priva di soggettività giuridica** ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5:
- **a pena di esclusione**, copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;
- c) **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti:**
- **a pena di esclusione**, copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati alla rete;
- quote di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e delle quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese di rete;
- o in alternativa**
- **a pena di esclusione**, copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
 - le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Q) Originale o copia conforme ai sensi di legge della procura institoria o della procura, nell'eventualità che la documentazione e/o l'offerta economica sia sottoscritta dall'istitutore o procuratore, salvo che detta procura risulti dalla dichiarazione o dal certificato di cui alla precedente lett. G).

R) Garanzia provvisoria, **a pena di esclusione**, a copertura della mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario (ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. n. 163/2006) di **Euro 2.850,00**, pari al 2% (due per cento) dell'importo del servizio e costituita, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno di deposito;
- b. in contanti con versamento presso il Tesoriere del Comune di Ercolano – Banca di Credito Popolare – Agenzia di Ercolano – Codice IBAN: IT37E0514240140103570077952;
- c. da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. n. 24 febbraio 1998, n. 58.

In caso di prestazione della cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico dovrà essere presentata anche una dichiarazione di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui al comma 3 dell'art. 75 del Codice, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse

aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità di cui all'art. 324 del Regolamento o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei servizi risultante dal relativo certificato.

In caso di prestazione della cauzione provvisoria sotto forma di fideiussione questa dovrà:

- 1) essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 75 del Codice).
- 2) essere prodotte in originale, o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii., con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 3) avere validità di 180 gg dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 4) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta della stazione appaltante, la garanzia per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- 5) qualora si riferiscano a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, a partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, essere tassativamente intestate a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE;
- 6) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
 - d. la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui all'art. 113 del Codice, in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità di cui all'art. 324 del Regolamento o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni risultante dal relativo certificato.

La mancata presentazione della cauzione provvisoria ovvero la presentazione di una cauzione di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche dettate dalle norme vigenti in materia costituirà causa di esclusione dalla gara

Ai sensi dell'art. 75, comma 6, del Codice, la cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'art. 75, comma 9, del Codice, verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 113 del Codice, che sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità previste dall'art. 113 del Codice e dall'art. 123 del Regolamento.

L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9001 e della serie UNI EN ISO 14001, entrambe nel settore di accreditamento EA39. Per usufruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo documenta nei modi previsti dalla legge.

Si precisa che:

- a. in caso di partecipazione in RTI orizzontale, sensi dell'art. 37, comma 2, del Codice, o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e), del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;

c. in caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art. 34, comma 1, del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.

S) Documentazione e dichiarazioni, **a pena di esclusione**, di cui alla SEZIONE VI, in caso di avvalimento.

T) Dichiarazioni, **a pena di esclusione**, sottoscritte da parte di tutti i soggetti economici offerenti, in forma singola o comunque associati, di adesione alle clausole di cui alla Sezione VII secondo il **"Modello D"** ed alla SEZIONE VVI/bis secondo il **"Modello E"**, allegati al presente disciplinare.

L'Ente Appaltante non restituirà alcun documento tra quelli presentati in fase di offerta, fatta eccezione per la cauzione provvisoria di cui alla precedente lett. R) che sarà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'art. 75, comma 9 del D.Lgs. n. 163/2006, verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

XI.3 - OFFERTA ECONOMICA (BUSTA B)

La "Busta C – Offerta economica" deve contenere, **a pena di esclusione**, l'offerta economica, unica e non condizionata, in cifre ed in lettere, indicante il ribasso unico, in cifre ed in lettere, offerto sull'elenco prezzi unitari posto a base d'asta, ribasso espresso con non più di tre decimali; offerta formulata secondo il **"Modello F"**, allegato al presente disciplinare.

L'offerta, inoltre, **a pena di esclusione**, deve indicare i costi di sicurezza aziendali (interni).

L'offerta deve essere siglata in ogni sua pagina e sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore; nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto XI.2.2) – lettera A del presente disciplinare.

Non sono ammesse offerte economiche alla pari o in aumento rispetto all'importo a base d'appalto.
Non sono ammesse, altresì, offerte condizionate, frazionate, ovvero espresse in modo indeterminato.

L'offerta economica avrà una validità di 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta, con possibile prolungamento di detta validità di ulteriori 90 giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante.

In caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello in lettere si darà preferenza all'indicazione in lettere.

SEZIONE XII - ESCLUSIONE DALLA GARA

Ai sensi dell'art. 46, comma 1-bis del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., la stazione appaltante esclude i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal citato decreto e dal D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Si precisa, comunque:

a) che, ai sensi dell'art. 38, comma 2-bis del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 del citato articolo obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria in misura pari allo 0,50 per mille **del valore della gara** e quindi ad **€ 712,50 (euro settecentododici/cinquanta centesimi)**, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il concorrente è escluso dalla gara. Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale,

successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

- b) che, ai sensi dell'art. 46, comma 1 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., nei limiti previsti dagli articoli da 38 a 45 del citato decreto, la stazione appaltante invita, se necessario, i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.
- c) che, ai sensi dell'art. 46, comma 3 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., le disposizioni di cui articolo 38, comma 2-bis del citato decreto, si applicano a ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara.

Non darà luogo all'esclusione dalla gara:

- 1) la presentazione di documenti non in regola con la vigente normativa sul "bollo". In quest'ultimo caso si procederà alla regolarizzazione della mancanza o dell'insufficienza del bollo a norma di legge.
- 2) la presentazione di dichiarazione cumulativa da parte del singolo concorrente, in carta semplice, inerente i contenuti della SEZIONE XI.2.

SEZIONE XIII - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARSI DA PARTE DELL' AGGIUDICATARIO E DISPOSIZIONI DA ATTUARSI PRIMA DELLA STIPULA DEL CONTRATTO

XIII.1.1) L'aggiudicatario dovrà presentare, entro e non oltre 20 gg. dalla data di comunicazione da parte della stazione appaltante dell'esito di gara, i seguenti documenti:

A) idonea documentazione atta a comprovare il possesso dei requisiti richiesti nel Bando e nel presente Disciplinare per i quali siano già state prodotte in fase di gara autodichiarazioni sostitutive ai sensi del DPR 445/2000. Nel caso di associazione temporanea di Imprese o Consorzio la documentazione dovrà essere prodotta da ciascuna Impresa associata o consorziata.

B) in caso di aggiudicazione da parte di un raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito o di un consorzio ordinario di concorrenti, l'aggiudicatario dovrà presentare il relativo mandato e la connessa procura.

C) in caso di soggetti di altri Stati, dovrà essere prodotta documentazione e/o certificazione equipollente in corso di validità.

D) dichiarazione con la quale si indicano le modalità di pagamento e si designano le persone autorizzate a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in acconto o a saldo anche per effetto di cessioni di credito preventivamente accettate dalla stazione appaltante.

XIII.1.2) Nel caso in cui l'aggiudicatario non ottemperi:

- alla costituzione della garanzia fidejussoria definitiva e delle coperture assicurative di cui al successivo punto XIII.2);

- alla sottoscrizione del contratto, nel termine comunicato dall'Amministrazione Comunale;

la stazione appaltante procederà a dichiarare decaduto l'aggiudicatario e ad incamerare la cauzione provvisoria con contestuale comunicazione all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, nonché ad aggiudicare l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

XIII.1.3) Al fine di verificare la regolarità contributiva dell'impresa aggiudicataria, verrà accertata, a cura della stazione appaltante, ai sensi della specifica normativa vigente, la relativa posizione previdenziale ed assicurativa presso INPS, INAIL attraverso il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) di cui alla L. 276/03.

XIII.1.4) Nell'ipotesi in cui la Stazione appaltante riscontri, in capo all'aggiudicatario, cause ostative alla stipula del contratto, riapre, in seduta pubblica, la gara, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido.

Altresì, nell'ipotesi di esito positivo delle verifiche effettuate a seguito dell'applicazione del Protocollo di legalità di cui alla SEZIONE VII, e comunque, nell'ipotesi in cui la Prefettura rilevi la sussistenza di cause ostative all'affidamento dell'appalto, ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011, la stazione appaltante non ratifica l'esito della gara. In tal caso si potrà riaprire la gara stessa in seduta pubblica, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido.

XIII.2) GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

L'esecutore del servizio è obbligato a presentare, prima della stipula contrattuale:

- a) garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.;
- b) polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi (R.C.T.);
- a) polizza assicurative verso prestatori di lavori (R.C.O.).

XIII.2.1) Garanzia fideiussoria (Cauzione Definitiva)

Ai sensi dell'art 113 del DLgs 163/06 e s.m.i., l'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria, a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento, che cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare svolgimento delle prestazioni. Tale garanzia è del 10 per cento dell'importo contrattuale, aumentata (in caso di ribasso d'asta superiore al 10%) di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; (in caso di ribasso superiore al 20%) di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. E' fatto salvo la riduzione al 50% in applicazione dell'art. 75, comma 7, del DLgs 163/06 e s.m.i. per gli operatori economici ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9001 e della serie UNI EN ISO 14001, entrambe nel settore di accreditamento EA39. Per usufruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo documenta nei modi previsti dalla legge.

Resta all'Amministrazione la facoltà di rivalersi a suo insindacabile e discrezionale giudizio, sull'ammontare del deposito cauzionale per il recupero delle eventuali somme pagate all'appaltatore in eccedenza a quelle dovute, nonché per altri oneri ed esborsi sostenuti o da sostenersi dal Comune nel caso che l'appaltatore non ottemperi a tutte le obbligazioni assunte e per l'applicazione di eventuali penalità a termine del contratto d'appalto, nonché per l'inosservanza dei patti e delle condizioni di cui al presente capitolato.

La mancata costituzione della garanzia nei termini indicati dal Committente determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte del soggetto appaltante o concedente, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La cauzione definitiva con decorrenza dalla data di costituzione della stessa, dovrà permanere fino a mesi sei successivi alla scadenza del servizio e sarà svincolata, liquidata e saldata ogni pendenza, con l'emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio.

Qualora sia prorogata la validità del servizio l'efficacia della cauzione definitiva dovrà essere protratta per l'intero periodo di proroga e permanere oltre la scadenza secondo le modalità del comma precedente.

Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienza dell'impresa appaltatrice, la cauzione definitiva sarà incamerata per intero, con riserva di richiedere i maggiori danni.

Pertanto, qualora l'importo della cauzione medesima non fosse sufficiente a coprire l'indennizzo dei danni, il Comune avrà la facoltà di sequestrare macchine ed automezzi di proprietà dell'Appaltatore nella quantità necessaria al ripianamento dei danni.

L'importo del deposito cauzionale definitivo sarà svincolato a conclusione di tutti gli obblighi contrattuali, ad approvazione del certificato di regolare esecuzione del servizio.

XIII.2.2) Polizza R.C.T.

Ai sensi dell'art. 129, comma 1 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. e dell'art. 125 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., oltre alle garanzie fideiussorie di cui all'art. 75 ed all'art. 113, l'esecutore del contratto è altresì obbligato a presentare, così come previsto dall'art. 51 del Capitolato Speciale d'Appalto:

a) una polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi (R.C.T.) per danni a persone e cose nello svolgimento del servizio per una somma globale assicurata non inferiore ad €. 500.000,00 (euro cinquecentomila/zero centesimi) e per i seguenti massimali:

- 1) per sinistro non inferiore ad €. 200.000,00 (euro duecentomila/zero centesimi);
- 2) per persona non inferiore ad €. 100.000,00 (euro centomila/zero centesimi);
- 3) per danni a terzi non inferiore ad €. 200.000,00 (euro duecentomila/zero centesimi).

XIII.2.3) Polizza R.C.O.

Ai sensi dell'art. 129, comma 1 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. e dell'art. 125 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., oltre alle garanzie fideiussorie di cui all'art. 75 ed all'art. 113, l'esecutore del contratto è altresì obbligato a presentare, così come previsto dall'art. 51 del Capitolato Speciale d'Appalto, una polizza di responsabilità civile operai e prestatori di lavoro (R.C.O) per un massimale per sinistro non inferiore ad €. 300.000,00 (euro trecentomila/zero centesimi).

SEZIONE XIV - STIPULAZIONE ED ESECUZIONE DEL CONTRATTO

XIV.1) La stipulazione del contratto d'appalto, fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, avverrà secondo i tempi e le modalità previste dall'art. 11 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., salvo quanto previsto dallo stesso art. 11 ai commi 10-bis e 10-ter. E' fatto salvo, altresì, ogni altro termine discendente dall'applicazione del protocollo di legalità e delle procedure necessarie a garantire la legalità negli appalti.

XIV.2) La stazione appaltante si riserva la facoltà di cui all'art. 140 del D.Lgs. n. 163/06 in caso di fallimento o di liquidazione coatta e concordato preventivo dell'appaltatore o di risoluzione del contratto ai sensi degli articoli 135 e 136 del D.Lgs. n. 163/06 o recesso dal contratto ai sensi dell'art. 92, comma 4, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

XIV.3) La consegna del servizio, ai sensi dell'art. 302 del D.P.R. n. 207/2010, avverrà entro 45 giorni dalla data di stipula del contratto.

L'aggiudicatario si obbliga ad accettare la eventuale consegna del servizio anche sotto le riserve di legge nelle more della stipulazione del contratto.

XIV.4) I termini e le modalità di pagamento del prezzo d'appalto sono specificati nel capitolato speciale d'appalto facente parte degli atti di gara.

SEZIONE XV – CONTROVERSIE

Avverso il presente bando ed i provvedimenti connessi e consequenziali relativi allo svolgimento della gara è ammesso ricorso al TAR competente per territorio entro i termini di legge dall'avvenuta conoscenza degli stessi.

Per ogni controversia relativa all'esecuzione del contratto è competente il giudice ordinario. Resta fermo quanto previsto dalle vigenti norme di legge ed in particolare gli artt. 239 e segg. del DLgs 163/06 e s.m.i. in materia di contenzioso. **E' escluso l'arbitrato.**

Al fine di garantire il buon andamento dell'esecuzione del contratto, il presente bando, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania", individua, quale forma di risoluzione delle controversie alternativa a quella contenziosa, la clausola di preventivo tentativo stragiudiziale di conciliazione qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto medesimo, sorga una divergenza che possa condurre ad una controversia tra le parti. L'amministrazione aggiudicatrice e il soggetto aggiudicatario si impegnano ad inserire nel contratto la suddetta clausola.

SEZIONE XVI – UTERIORI INFORMAZIONI

XVI.1) Trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dati personali), la Stazione Appaltante informa che procederà al trattamento dei dati personali forniti da ciascun concorrente con la presentazione dell'offerta nei limiti ed in adempimento agli obblighi di legge.

I suddetti dati saranno sottoposti a trattamento, automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti la presente procedura di gara.

Relativamente al trattamento dei dati raccolti con la presente procedura, i concorrenti avranno la facoltà di esercitare il diritto di accesso e tutti gli altri diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/03.

Titolare del trattamento è il dott. Imperato Gerardo, responsabile del procedimento.

XVI.2) Responsabile unico del procedimento

Ai sensi dell'art. 10 del DLgs 163/06 e s.m.i. e degli artt. 4 e 6 della legge 241/90, Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Imperato gerardo (tel. 081/7776636, fax 081/7881253, e-mail: g.imperato@omune.ercolano.na.it PEC: utc.ercolano@legalmail.it) al quale è possibile chiedere informazioni e chiarimenti relativi alla gara in oggetto.

XVI.3) Spese di pubblicità

Ai sensi dell'art. 34, comma 35, della Legge n. 221 del 17.12.2012, le spese di pubblicità sui quotidiani ammontanti ad €. 1.814,14, di cui al secondo periodo del comma 5 dell'art. 122 del D.Lgs. n. 263/2006 e s.m. e i. (pubblicità degli avvisi di gara sui quotidiani), saranno rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Lì, 09.06.2015

Il Dirigente
ing. Ripoli Andrea

Allegati:

- Modello "A" – Domanda di partecipazione;
- Modello "B" - Dichiarazione sostitutiva concernente l'inesistenza di cause di esclusione inerenti i requisiti di ordine generale;
- Modello "C1" – Dichiarazione sostitutiva concernente i requisiti di cui all'articolo 38, comma 1 – lett. a), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis, m-quater) del D.Lgs. n. 163/2006;
- Modello "C2" - Dichiarazione sostitutiva concernente i requisiti di cui all'articolo 38, comma 1 – lett. b) e m-ter del D.Lgs. n. 163/2006;
- Modello "C3" - Dichiarazione sostitutiva concernente i requisiti di cui all'articolo 38, comma 1 – lett. c) del D.Lgs. n. 163/2006, in merito ai concorrenti ed ai soggetti cessati dalla carica;
- Modello "C4" - Dichiarazione sostitutiva concernente i requisiti di cui all'articolo 38, comma 1 – lett. c) del D.Lgs. n. 163/2006, in caso di soggetti cessati dalla carica che non sono nelle condizioni di sottoscrivere il modello C3;
- Modello "D" - Dichiarazione Protocollo di legalità;
- Modello "E" - Valutazione di Impatto Criminale.
- Modello "F" - Offerta economica.